



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**RESPONSABILE
DEL SETTORE FINANZIARIO**

Attesta il parere di regolarità contabile e di copertura finanziaria, ai sensi degli articoli 151 e 153 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta che la presente determina è pervenuta in Segreteria:

il 10/10/2012

prot. 35377

IL RESPONSABILE

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Attesta la pubblicizzazione dal 16 OTT. 2012 al _____

IL RESPONSABILE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.640

**DETERMINAZIONE DEL
RESPONSABILE DELL'AREA VI**

(decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267) T.U.E.L.

DETERMINA n. 430 del 10 OTT. 2012

Del Registro Generale n. 1384 del 16 OTT. 2012

OGGETTO: AMBIENTE SUD SAS
RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI CIMENTERIALI PROVENIENTI DA
ESUMAZIONE ED ESTUMULAZIONE.
LIQUIDAZIONE FATTURA N. 406/2012;

IL RESPONSABILE DELL'AREA VI

Visto l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce che i Comuni con oltre 15.000 abitanti devono predisporre il Piano esecutivo di gestione (PEG), prima dell'inizio di ogni anno sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal Consiglio comunale;

Visto l'art. 163, comma 3, del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000;

Vista la deliberazione di G. C. n. 114 del 13/07/2012 di approvazione della nuova Dotazione Organica e modifica struttura organizzativa;

Vista la deliberazione di G. C. n. 115 del 13/07/2012 di proroga affidamento PEG ai Responsabili di Aree, Servizi ed uffici, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.lgs 267/2000 e degli artt. 8,9,10,11 del CCNL 31/03/1999 e del vigente regolamento, senza soluzione di continuità e fino all'approvazione del PEG 2012, salvo revoca anticipata con il procedimento di cui all'art. 9, del succitato contratto di lavoro.

Visto il Decreto Sindacale prot. n. 26115 del 20/07/2012 di affidamento per la posizione organizzativa ai Responsabili di Aree, Servizi ed uffici, così come stabilito nella delibera di G. C. n. 115 del 13/07/2012, tenendo conto della nuova dotazione organica e struttura organizzativa di cui alla delibera di G. C. n. 114 del 13/07/2012;

Visto la deliberazione di G. C. n. 64 del 25/09/2012 di approvazione del Bilancio Esercizio Finanziario 2012

Visto il D. Lgs. 267/2000, recante il TUEL ed in particolare l'Art. 107 "Funzioni e responsabilità dei Dirigenti", l'Art. 151 "Principi in materia di contabilità", l'Art. 183 "Impegno di spesa" e l'Art. 184 "Liquidazione di spesa", che demanda ai Responsabili dei Servizi gli atti di impegno e liquidazione;

Premesso

- che l'Unione Europea propone la riduzione dei rifiuti da smaltire e l'incremento della Raccolta differenziata dei materiali recuperabili;
- che la normativa nazionale italiana, ed in particolare il decreto legislativo 22/97, così come modificato dal D.Lgs. 03 aprile 2006 n. 152, propone i medesimi obiettivi di massimizzazione dei materiali da riciclare,
- che il Commissario di Governo con Ordinanza Commissariale n. 28/04, obbligava tutti i Comuni della Regione Campania, organizzati in forma singola o associata, riconosciuti con atto commissariale ovvero del sub commissario per l'emergenza rifiuti, di avviare sul proprio territorio un servizio di raccolta dei rifiuti basato sulla raccolta differenziata.
- che, in particolare per il raggiungimento del predetto obiettivo, attribuisce alle autorità competenti il compito di favorire le iniziative tese alla prevenzione e riduzione della produzione e pericolosità dei rifiuti, nonché alla riduzione dello smaltimento finale dei rifiuti attraverso il recupero e riciclaggio dei rifiuti.
- che al fine di ridurre i quantitativi di rifiuti smaltiti in discarica, il Comune di Capaccio, in linea con le finalità imposte dal D.LGS 06 aprile 2006 n. 152 "Codice dell'Ambiente", adotta tutte le necessarie iniziative orientate alla raccolta differenziata dei rifiuti ed alla salvaguardia dell'ambiente, anche attraverso la collaborazione di soggetti pubblici e privati qualificati.
- che ai sensi dell'art. 184, comma 2, lett. e) ed f), del decreto legislativo 06 aprile 2006 n. 152, si definiscono rifiuti cimiteriali tutti i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni, nonché gli altri rifiuti provenienti da attività cimiteriale diversi da quelli di cui alle lettere b), c) ed e) del citato art. 184.
- che con "rifiuti cimiteriali" si intendono tecnicamente due distinte tipologie di materiali, alla lett. e) in tale definizione si intendono i materiali provenienti dalla manutenzione del verde e dalle operazioni di spazzamento, quali carte, cartoni, fiori, ceri e quant'altro derivi dall'ordinaria (e, talvolta, straordinaria) manutenzione dell'intera struttura adibita a luogo di riposo per i defunti, alla lett. f), possono definirsi "rifiuti cimiteriali" tutti quei rifiuti provenienti dalle operazioni di esumazione e di estumulazione, quali, in particolare, i resti lignei del feretro, i simboli religiosi della cassa, le stoffe ed il cuoio, i resti non mortali di elementi biodegradabili inseriti nel cofano previa eventuale riduzione delle dimensioni, i resti di lamiere di zinco o di piombo e gli altri residui metallici in genere.
- che per la prima tipologia la raccolta ed il conferimento al gestore del servizio avvengono con le medesime modalità ordinariamente previste per i rifiuti urbani ed assimilati, per i materiali derivanti da esumazioni ed estumulazioni, si prevede la raccolta e la gestione in maniera separata rispetto ai rifiuti urbani alla quale categoria (rifiuti urbani e/o assimilati) essi comunque appartengono.
- che per quanto sopra definito, i rifiuti provenienti da esumazioni ed estumulazioni devono essere raccolti separatamente dagli altri rifiuti urbani, e avviati al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi della normativa vigente, ovvero a discarica, in appositi imballaggi a perdere flessibili, di colore distinto da quello adoperato per contenere altre tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle aree cimiteriali e, infine, recanti apposita dicitura che specifichi la provenienza.
- che ha seguito di ricerca di mercato alla ricerca di costi più vantaggiosi per l'Ente effettuata da questo servizio tra ditte specializzate nel settore, la Ditta Ambiente Sud S.a.s., di Bertolini Mario & C., con sede in Salento (SA) alla Via Nazionale, n. 174, con propria nota prot. n. 7361 del 21/02/07, ha proposto di effettuare il servizio di trasporto e smaltimento in appositi imballaggi a perdere flessibili, i rifiuti cimiteriali provenienti da esumazione ed estumulazioni alle seguenti condizioni:

	descrizione	Costo €
1	Fornitura di imballaggi a perdere da lt. 280 conformi alla normativa vigente	€ 11,50/cad.
2	Trasporto con automezzi idonei e autorizzati ai sensi delle vigenti Leggi, ivi compreso l'autorizzazione per il trasporto per conto terzi senza vincoli e limiti.	€ 200,00/viaggio.
3	Conferimento per lo smaltimento e/o termodistruzione in impianto autorizzato	€ 1,45/kg.

- che per quanto sopra descritto, con determina n. 110 del 23/02/2007, si è proceduto ad approvare lo schema di convenzione disciplinante il servizio da farsi da sottoscrivere con la succitata ditta.
- che la convenzione di che trattasi, è stata sottoscritta in data 1 marzo 2007.
- che, per far fronte alle esigenze di questo servizio relativamente alle spese di trasporto e conferimento per lo smaltimento finale in impianti autorizzati dei rifiuti in argomento ai sensi della normativa vigente, nonché la fornitura di imballaggi a perdere flessibili, con determina n. 113 del 16/03/2012, è stata impegnata la somma presuntiva di € 8.500,00 IVA compresa come per legge, e con determinazione dirigenziale n. 378 del 06/09/2012 è stata impegnata la somma di € 3.000,00;
- che, la ditta Ditta Ambiente Sud S.a.s., avendo proceduto in data 20/03/2012 con formulario XRIF 0000043/2012 a recuperare presso il cimitero comunale per il definitivo conferimento per lo smaltimento e/o termodistruzione in impianto autorizzato 2.060 Kg. di rifiuti cimiteriali provenienti da esumazione ed estumulazioni, ha presentato per il pagamento la fattura n. 406 del 23/07/2012 dell'importo di € 3.856,27 IVA compresa al 21%.

Visto la bolla di consegna dei contenitori a perdere e il formulario di identificazione rifiuti presentato dalla ditta, con l'indicazione del quantitativo di rifiuto trasportato e conferito;

Ritenuto per quanto sopra di dover liquidare alla Ditta Ambiente Sud S.a.s, la somma totale di € 3.529,57 IVA compresa come per legge.

Visto il regolamento comunale servizio integrato gestione rifiuti approvato con delibera di C.C. n. 102 del 25/10/2005;

Visto il Piano di raccolta e relativi allegati predisposto da questo Settore, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 69 del 20/02/06.

Visto l'art. 73 dello statuto vigente.

Visto il regolamento di contabilità.

Visto l'art. 31 del regolamento dei contratti.

DETERMINA

1. Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente determinazione che qui s'intende integralmente riportato e trascritto;
2. Di liquidare, come liquida, alla ditta Ambiente Sud S.a.s. di Bertolini Mario & C., con sede in Salento (SA) alla Via Nazionale, n. 174 - la somma di € 3.856,27 IVA compresa al 21%, per il pagamento della fattura N. 406 del 23/07/2012, relativa al servizio di ritiro, trasporto con automezzi idonei e autorizzati ai sensi delle vigenti leggi, per il definitivo conferimento per lo smaltimento e/o termodistruzione in impianto autorizzato di 2.060 Kg. di rifiuti cimiteriali provenienti da esumazione ed estumulazioni.
3. Di fare gravare la spesa sull'intervento n. 1090503.16 del Bilancio E. F. 2012.
4. Di trasmettere il presente atto regolarmente sottoscritto, con tutti i documenti giustificativi e riferimenti contabili, all'Ufficio Finanziario, per i conseguenti adempimenti.

A/R

Il Responsabile dell'AREA VI
dott. ing. Carmine GRECO

